

Questo documento che andrete a leggere, scritto nel 1983 dall' allora parroco di Aselogna Don Giancarlo Piattelli, parla della nostra scuola (asilo) di ispirazione Cattolica. E' quindi doveroso ricordare lo stretto legame che ci fu tra la scuola dell' infanzia A. M. MAGGIONI e la presenza, fino all' inizio degli anni ottanta, delle suore Orsoline F. M. I. nella parrocchia di Aselogna

27 novembre 1983

I Domenica di Avvento

- 1) Alla Comunità di Aselogna
- 2) Alle Rev. suore Orsoline F.M.I.
- 3) A chi porta un ricordo di questo luogo

Carissimi,

questo scritto che avete in mano non vuol essere una storia esaustiva di questi ultimi 60 anni. Leggendolo ad alcuni richiamerò ricordi, ad altri fatti vissuti, per i più giovani e a tutti speranza per un futuro migliore.

Tuttavia vorrei che questo rimanesse come testimonianza di una storia, perché ciò che c'è scritto è la storia di questa piccola comunità.

Se la scuola materna è stato un "dono" per la comunità, oggi questa comunità deve questo dono risentirlo suo e voler far sì che continui a vivere.

Vicende meravigliose, momenti di difficoltà, gesti di generosità, presenza educativa sono "scuola di vita" per tutti.

L'occasione del 60° di presenza delle suore Orsoline, persone e servizio per una specifica "educazione", deve darci l'occasione di conoscere e amare di più questo ambiente, di informarci sul valore di certe scelte educative in questo momento di Storia Italiana, di dire ai nostri figli perché crediamo a certi valori cristiani, di amare e ringraziare le suore e collaborare di più con loro.

Ringraziandovi e incoraggiandoci per un nuovo cammino assieme vicendevolmente collaboriamo.

il parroco

sac. Piattelli Giancarlo

Sessant'anni di Storia di presenza religiosa delle Suore Orsoline F.M.I. ad Aselogna non si possono dimenticare e non possono passare inosservati specie per la Comunità che li ha vissuti.

Si legge nella cronaca:

"Il giorno 22 Novembre 1923 con la corsa delle 12,05 in tre suore, Figlie di Maria Immacolata, partiamo da Verona per recarci ad Aselogna, frazione de Comune di Cerea, per quivi iniziare una nuova missione.

Alle 1.50 pomeridiane arrivavano alla stazione di Cerea e qui salite su due vetture, caritatevolmente inviate si dirigono alla volta del paese. Alle 2 pomeridiane circa giungevano in canonica.

Qui vennero ricevute dal M. R. don Giuseppe Vinco Arciprete, e dal M. R. don Francesco Zamboni curato della parrocchia e maestro comunale. Le presentazioni vennero in canonica.

Suor M. Zeffirina superiora locale e maestra della scuola di lavoro

Suor M. Saveria maestra comunale

Suor M. Celina assistente generale”

% % % %

Al di là della cronaca della giornata facciamo alcune osservazioni

-La venuta delle suore è “per iniziare una nuova missione tra la gente”

-Sono ad Aselogna perché richieste dal Parroco

-Sono maestre “nella locale scuola comunale e nella scuola di lavoro”

-Vivono in carità

-Abitano una casetta, oggi demolita, situata a sud-est dell’attuale scuola materna

% % % %

Il 27/4/1925 suor M. Zeffirina maestra, sorella Valeria assistente, Faccio Corina bidella aprono l’Asilo per la prima volta. E’ la data che apre il capitolo nuovo di storia per i più piccoli del paese: i bambini

Il 30/8/1925 nella sala del teatro viene rappresentato il 1° saggio dei bambini dell’Asilo con un programma di 22 numeri tra canti, recite ed esercizi ginnici tra gente curiosa e desiderosa di vedere l’opera appresa in tre mesi da bambini dai tre ai sei anni.

18/3/1926 Oggi giorno magnifico! Tutte e tre le suore con gli alunni di classe IV siamo andate in gita sino a Verona in L’auto. Visita all’Istituto e ad alcuni monumenti e alla sera il commento dei bimbi: “ma la pensa Madre che gnanca me mama l’è sta a Verona”.

14 agosto 1927 Il Vescovo viene ad Aselogna a Cresimare nel pomeriggio visita la casa delle suore. L’agosto Prelato notò la grande povertà e la disse: “la nota che caratterizza le suore Orsoline”. Ordine e pulizia ovunque, ma somma povertà.

Marzo – Settembre 1933 Tra la partenza del Parroco don Vinco e la venuta di don Mantovani ci sono alcuni mesi scabrosi, il comune non aiuta e il paese è povero.

Dicembre 1933 – Gennaio, Febbraio 1934 l’Asilo rimane chiuso per mancanza di legna e di soldi per comprarla; questo problema succederà per parecchi anni.

30/9/1937 Si riapre la casa di Aselogna.

In quattro suore siamo partite da Casa Madre, suor Zeffirina come superiora, suor Eulalia come maestra di lavoro, suor Samuela maestra dell’Asilo, suor Pierina cuciniera. Tutto il paese era contento del ritorno delle suore. Ci avevano voluto sempre tanto bene e ci hanno accolto con tanto affetto.

11/10/1937 Si riapre l’Asilo con una ottantina di frequentanti. Il numero si ripete anche negli anni seguenti. Durante gli inverni si dà la refezione ad una trentina di bambini poveri oltre quelli frequentanti l’Asilo. Il vitto per le suore e i bambini è spesso donato da famiglie possidenti.

15/10/1942 Si riapre l'Asilo, ma ci sono lavori in corso (ne parleremo in un'altra parte); ci sono lo stesso:

52 bambini all'Asilo

40 ragazze alla scuola di lavoro

19 ragazze alla scuola di taglio.

Settembre – Ottobre 1943 si trasferiscono da Verona ad Aselogna delle suore e delle studenti di Casa Madre di Verona.

24/10/1944 Primo mitragliamento alla stazione di Aselogna. Una settantina di bambini frequentanti il doposcuola “sciamano” e si prevede la difficoltà di poterli difficilmente riunire.

20/4/1945 Ritorna a Verona il primo gruppo di studenti che erano ad Aselogna a causa della guerra.

20/5/1945 Ingresso del nuovo parroco don Giulio Menegazzi. Grande entusiasmo, grande festa e nel pomeriggio i bambini dell'Asilo danno un piccolo trattenimento.

10/10/1953 La Madre suor M. Salute viene da Verona per visitare la casa delle suore di Aselogna: “E' la solita casa povera e vecchia. Peccato che non si pensi a qualche restauro radicale. Il 22 novembre p.v. si compiono i 30 anni dalla fondazione”.

24/3/1955 Con le ragazze della scuola di lavoro siamo andate in gita a Vicenza e Padova; nello stesso giorno abbiamo assistito al Carmelo di Vicenza la professione e Velazione di suor Giovanna dell'Assunzione (Alda Marroncini) .

6/11/1955 Le suore Orsoline aprono per la prima volta la casa di Cherubine.

Gennaio – Febbraio 1956 Chiusura dell'Asilo per il freddo. Anche negli anni seguenti rimarrà chiuso nel mese di gennaio.

5/11/1963 Il Comune di Cerea organizza una corrierina per portare i bambini dell'Asilo di S. Teresa in Valle qui ad Aselogna. Non sono molti: una decina.

12/4/1965 Oggi riceviamo dal Comune di Cerea un mandato per ritirare la somma di £. 80.000. In seguito si riceverà sempre dal Comune un assegno di £. 20.000 mensili come aiuto per le suore.

Gennaio 1966 E' la prima volta che si fa l'Asilo anche in questo mese.

10/10/1972 Visita della Madre Generale al parroco e prime avvisaglie su una partenza imminente delle suore da Aselogna.

31/12/1973 Lettera della Madre Generale per togliere le suore da Aselogna e chiudere la casa.

Gennaio 1974 Il Sindaco con alcuni consiglieri dell'Asilo si recano dal Vescovo e ritornano con parole di speranza. In seguito la Madre Generale comunica al Sindaco il permesso che la casa di Aselogna rimanga aperta, con annesso un centro di lettura per le scuole medie.

Nel 1978 le suore formano un'unica comunità con sede in Cherubine. Vengono quotidianamente in due per il funzionamento della Scuola Materna, per il catechismo ai ragazzi e alcuni impegni parrocchiali.

ANNO 1923 – 1925	S.M. Zeffirina, S.M. Saveria, S.M. Celina
ANNO 1925 – 1926	S.M. Zeffirina, S.M. Saveria, S.M. Gabriella
ANNO 1926 – 1928	S.M. Zeffirina, S.M. Saveria, S.M. Samuela
ANNO 1928 – 1929	MANCANTE
ANNO 1929 – 1930	S.M. Saveria, S.M. Brigata, S.M. Amalia
ANNO 1930 – 1931	S.M. Cherubina, S.M. Brigata, S.M. Clementina
ANNO 1931 – 1932	S.M. Cherubina, S.M. Eulalia, S.M. Mansueta
ANNO 1932 – 1933	S.M. Cherubina, S.M. Stefania, S.M. Nicolina
ANNO 1933 – 1934	S.M. Diomira, S.M. Felicita, S.M. Stefania
ANNO 1934 – 1937	RIMASTO CHIUSO
ANNO 1937 – 1938	S.M. Zeffirina, S.M. Euliala, S.M. Samuela, S.M. Pierina
ANNO 1938 – 1939	S.M. Euliala, S.M. Samuela, S.M. Rosanna
ANNO 1939 – 1940	S.M. Euliala, S.M. Samuela, S.M. Angiolina
ANNO 1940 – 1941	S.M. Angiolina, S.M. Cleofe, S.M. Eufemia
ANNO 1941 – 1942	S.M. Cleofe, S.M. Eufemia, S.M. Marta
ANNO 1942 – 1943	S.M. Gerarda, S.M. Eufemia, S.M. Marta
ANNO 1943 – 1944	S.M. Gerarda, S.M. Ernesta, S.M. Marta
ANNO 1944 – 1945	S.M. Olga, S.M. Ernesta, S.M. Marta
ANNO 1945 – 1946	S.M. Giorgina, S.M. Natalia, S.M. Marta
ANNO 1946 – 1947	S.M. Giorgina, S.M. Natalia, S.M. Afra
ANNO 1947 – 1948	S.M. Giorgina, S.M. Natalia, S.M. Casimira
ANNO 1948 – 1949	S.M. Giorgina, S.M. Natalia, S.M. Carlina
ANNO 1949 – 1950	S.M. Lia, S.M. Celsa, S.M. Emilia
ANNO 1950 – 1951	S.M. Lia, S.M. Celsa, S.M. Emilia
ANNO 1951 – 1952	S.M. Lia, S.M. Vincenzina, S.M. Celsa
ANNO 1952 – 1953	S.M. Vincenzina, S.M. Adalberta, S.M. Celsa

ANNO 1953 – 1954	S.M. Vincenzina, S.M. Adalberta, S.M. Serena
ANNO 1954 – 1955	S.M. Tranquilla, S.M. Adalberta, S.M. Domenica
ANNO 1955 – 1960	S.M. Tranquilla, S.M. Alda, S.M. Domenica
ANNO 1960 – 1963	S.M. Veneranda, S.M. Aldina, S.M. Donatella
ANNO 1963 – 1964	S.M. Veneranda, S.M. Savina, S.M. Donatella
ANNO 1964 – 1966	S.M. Veneranda, S.M. Celerina, S.M. Priscilla
ANNO 1966 - 1968	S.M. Albina, S.M. Celerina, S.M. Priscilla
ANNO 1968 – 1969	S.M. Pace, S.M. Delfina, S.M. Priscilla
ANNO 1969 – 1970	S.M. Pace, S.M. Genesia, S.M. Giovannina
ANNO 1970 – 1971	S.M. Irene, S.M. Genesia, S.M. Vladimira
ANNO 1971 – 1973	S.M. Placida, S.M. Celidonia, S.M. Vladimira
ANNO 1973 – 1977	S.M. Celidonia, S.M. Vladimira, S.M.
ANNO 1977 – 1978	S.M. Celidonia, S.M. Fiorella
ANNO 1978 -	S.M. Aurelia, S.M. Mirta, S.M. Anna (con sede in Cherubine)

BREVI NOTIZIE RIGUARDANTI L'ASILO "ANGELO MADDALENA MAGGIONI"

- Da un "atto peritale di stima su un immobile ad uso di Asilo in Aselogna" redatto dall'ingegnere civile dott. Bruno Bresciani il 25/4/1939 si può ricavare la notizia che nel 1923 – 1924 i sig. Maggioni di Legnago, possidenti terrieri, avevano costruito su loro proprietà il piano terra dell'attuale Scuola Materna, che loro pensavano di donare nel 1925 alla Congregazione di Carità di Cerea.
- Nel 1939 si stipula un nuovo atto con il quale i sig. Maggioni donano alla Chiesa di S. Maria in Aselogna l'immobile adibito ad Asilo infantile sotto il titolo "Angelo Maddalena Maggioni" perché:
 - a) vengano accolti nell'Asilo bambini poveri residenti in Aselogna
 - b) l'insegnamento, l'educazione e la custodia dei bimbi vengano affidati esclusivamente a suore prescelte dalla Autorità Ecclesiastica Diocesana.
 Lo scopo del gesto e dell'opera erano chiari fin dall'inizio, l'atto sancisce una tradizione che si portava avanti da tempo e di cui già beneficiava il paese di Aselogna.
- Nel 1942, a spese della parrocchia di Aselogna, si iniziarono i lavori per sopraelevare il fabbricato a piano terra sede dell'Asilo e ristrutturarlo.

- 26/4/1943 Mons. Mancini è ad Aselogna per l' inaugurazione delle nuove aule al piano superiore per usarle come scuole di catechismo e per adunanze delle Associazioni Cattoliche della parrocchia.
- 25/2/1957 Il parroco don Giulio Menegazzi stipula l' atto di accettata donazione da parte della Chiesa di Aselogna per il possesso dell' Asilo.
- 10 giugno 1957 Parroco e Madre Generale decidono di sistemare il piano superiore dell' Asilo e ricavarne la nuova abitazione per le suore.
- 8/9/1957 Festa di Maria Bambina titolare della Parrocchia, si inaugura la nuova abitazione delle suore. In ottobre il paese dona alle suore, per la nuova casa, una credenza, una vetrina, un tavolo e sei sedie.
- Marzo 1963 lavori di restauro delle sale dell'Asilo, corridoio, atrio, servizi.
- 3/1/1973 In un momento di particolare difficoltà viene fatta una convenzione con la quale si concede in affitto l' immobile dell' Asilo al Comune di Cerea a condizione che venga adibito a sede della Scuola Materna per la frazione di Aselogna. Si garantisce per il funzionamento della scuola la presenza delle suore.
- Agosto 1993 Il Comune, a sue spese, rifà le finestre, il rivestimento dei muri interni, il marciapiede esterno e installa il telefono.
- 25 novembre 1975 Per ottenere più spazio nella sala d'entrata, viene trasportata, facendola nuova, la porta d'ingresso sul perimetro esterno della casa a spese della comunità.
- Aprile 1976 Vengono ristrutturati completamente e forniti di lavabi i servizi igienici con l'aiuto del Comune.
- Giugno 1976 Un signore del paese, per abbellire e rendere completa la cappellina delle suore, regala la Via Crucis, l'immagine della Madonna, il lampadario.
- Il 7 novembre 1979 viene costituita "l'Associazione dei Genitori per la gestione della Scuola Materna". E' un ulteriore passo con il quale la comunità si sente responsabile nella conduzione dell'opera che gli è stata affidata in dono dai sig. Maggioni.

% % % % %

Tu che leggi ricorda: la storia è fatta dall'impegno comune degli uomini, dalla collaborazione, dal dialogo, da un paese vivo.

Le difficoltà che qui troviamo descritte sono state superate e la Scuola Materna anche oggi può funzionare: voi presenti oggi a questa ricorrenza ne siete testimoni.

Il cristiano sa che l'insegnamento e l'educazione sono compito principale della famiglia: a voi far sì che il domani non muoia ma ci sia ancora.

Grazie